

Un appello di 237 docenti

Pace, dall'ateneo romano un «ponte» verso l'Europa

Un appello per la pace dall'Università di Roma: l'hanno firmato 237 docenti e vuole essere il primo significativo atto di una serie di iniziative tendenti a coinvolgere il mondo della cultura. Ecco il testo dell'appello:

«La situazione internazionale, già gravida di tensioni, si è nei giorni passati improvvisamente aggravata per la crisi libico-americana. Nel mondo odierno qualsiasi situazione come quella generata nel Mediterraneo nelle ultime settimane rischia di innescare conflitti di natura più ampia e di sfuggire ad ogni controllo. L'uso della violenza e della forza, come è dimostrato da tutta la vicenda mediorientale progressivamente aggravata nel corso degli anni, non può risolvere i problemi che si determinano nelle relazioni internazionali ma anzi porta inevitabilmente all'espandersi del fenomeno terroristico. Sul piano economico l'aumento della tensione determina sui scala mondiale modelli di sviluppo basati sull'industria degli armamenti invece che sul superamento delle strozzature che impediscono la crescita economica e sociale del Sud del mondo.

«Le Grandi Potenze hanno enormi, gravi responsabilità in questa situazione e noi riteniamo mediorientale sia soltanto la punta di un iceberg sul quale l'intera civiltà umana può naufragare: altre tensioni si

vanno pericolosamente accumulando. In un mondo diviso in blocchi militari contrapposti anche i piccoli Stati si dividono secondo zone di influenza e finiscono per dilapidare le loro risorse in armamenti anziché per elevare il tenore di vita delle popolazioni; ogni forza intermedia ed ogni ipotesi di ragionevolezza rischiano di essere eliminate a favore delle posizioni più estreme ed irresponsabili; i diritti delle minoranze sono inevitabilmente violati; la pace e la devastazione aumentano, le malattie date per scomparse tornano a mietere vittime innumerevoli; la cultura e la scienza rischiano di essere usate contro gli interessi dell'umanità come mezzi di imbonimento e di sterminio o, nella migliore delle ipotesi, per accrescere l'opulenza di una parte sempre più ristretta della popolazione. L'Europa, ed in essa l'Italia, risulta ormai direttamente coinvolta nella crisi; essa ha del resto particolare responsabilità sia per il ruolo storico avuto nell'area del Mediterraneo, sia per la funzione moderatrice che potrebbe svolgere per impedire che la crisi attuale sia l'ultimo avvisaglia di un progressivo imbarbarimento su larga scala.

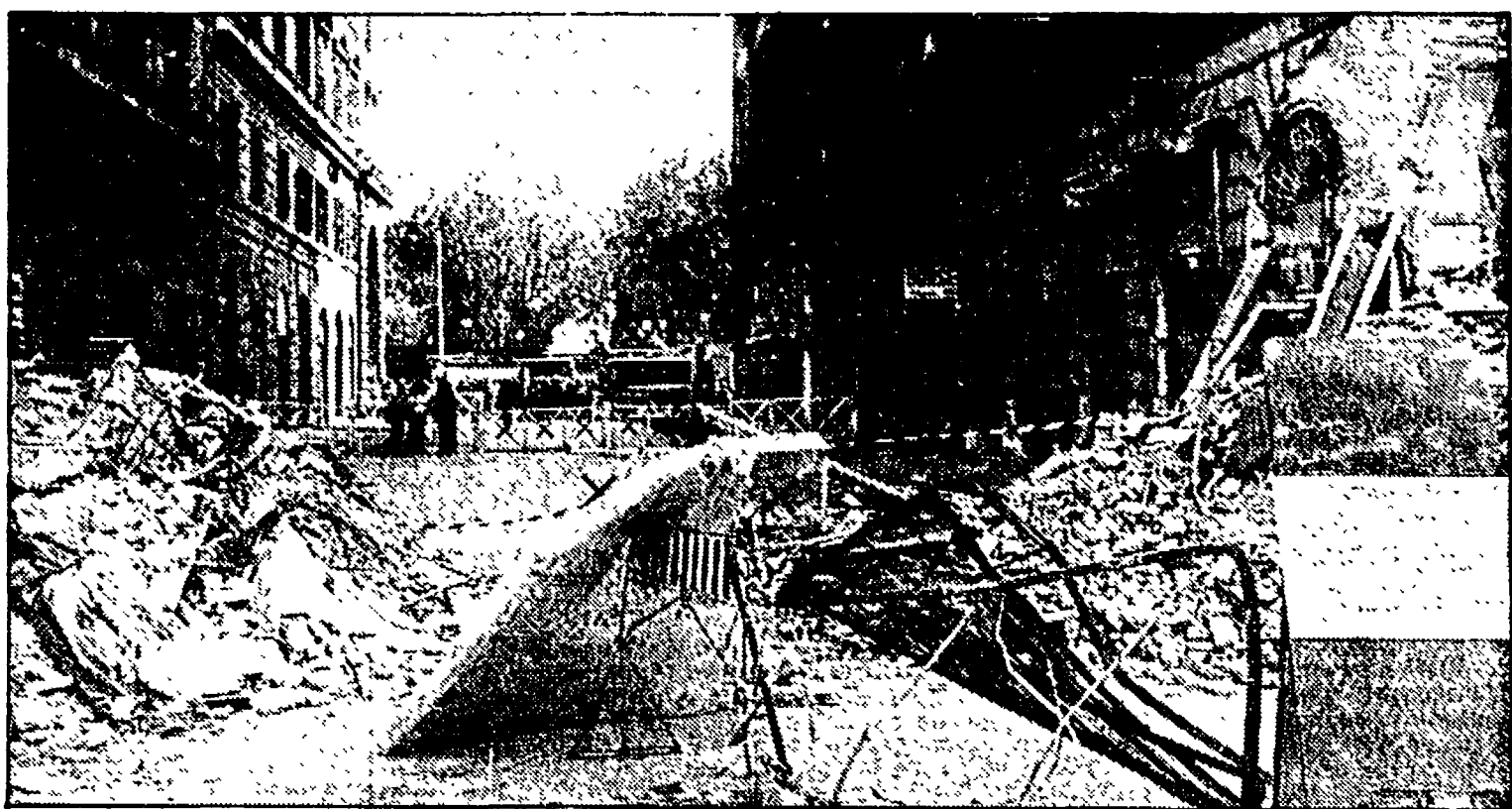
«I sottoscritti ritengono che l'Università di Roma possa essere promotrice presso le altre sedi universitarie europee e mediorientali di una iniziativa che raccolga tutte le forze intellettuali per una collaborazione internazionale alla creazione di una cultura della pace.

- Roberto Antonelli, Alberto Asor Rosa, Giovanni Berlinguer, Sergio Bruno, Luigi Campanella, Luigi Capogrossi, Giorgio Di Maio, Aurelio Ronzeglia, Salvatore Stella, Luigi Macchiarelli, Franco Mirri, Maria Corda Costa, Fabrizio Bruno, Riccardo Merolla, Igino Pissinatti, Armando Petrucci, Mario Ottaviani, Mario Morganti, Giorgio Peurion, Letizia Equini Schneider, Marcello Capone, Carlo Travaglini, Vanda Ferrelta, Alessandra Briganti, Giustina Baroni, Paolo Massacci, Fernando Nicolò, Giorgio Cardano, M. Vittoria Tessitore, Carlo Severati, Pietro Ranucci, Dante Buttinelli, Carmela Coviato, Mario Vago, P. Antonio Tardella, M. Mondelli Castrocane, Adriano Taddeucci, Mauro Serafini, Aurelio Marchionna, Giuseppe Neco, Franco Dupré, Mario Beccari, Fulvio Ricceri, Alfredo Rizzi, Ernesto Savona, B. Maria Tedeschini Lalli, Ugo Rubeo, Milena Bandiera, M. Grazia Marzani, Giuseppe Neco, Quondam, Novella Bellucci, Nicola Longo, Corrado Bologna, Laura Frontali, Mariella Di Maio, Pina Rosa Piras, Franco Graziosi, Roberto Argano, Gabriella Augusti Tosca, Franco Bruno, P. Tullio Cimmino, Pietro Gallo, Claudio Modini, Rodolfo Picchiotti, Vincenzo Cangemi, Mario Coluzzi, Giancarlo Ortaggi, Giuseppe Baidone, Antonio Mandolini, Armando Nisci, Carmelo Samonà, G. Paolo Carloni, Marina Camboni, Rosa Rossi, Oreste Massari, Lucio Villari, M. Anita Stefanelli, Adriana Signorelli, Marina D'Amato, Bruno Toscano, Andrea Mariani, Tatiana Pipan, Antonella De Vescovi, Marcello Cini, Elio Fraturlon, Enrico Zeuli, Manfredino Manfredini, Rinaldo Genovese, Francesco Guerra, Aldo Domenico, Marcello Guiso, Elio Scrimani, Francesco Benadusi, Maurizio D'Auria, Ignazio Ambrogio, Marcello Yrurtia, Aldo Brancati, Bruno Bertolini, Benedetta Bili, Silvia Cirillo, Carla Locicero, Enzo Nocifora, Simeone Bianchini, Marcello Morocci, Luciana Cassanelli, Stefano Gianovardi, Marcello Carlini, Gennaro Savarese, Serena Sanna, Eraldo Biocca, Vincenzo Stipa, Aldo Aureggi, Massimo Scarpini, Umberto Della Casa, Antonino Cavallaro, Piero Forta, Barbara Floris, Pasquale De Santis, Adriana De Canino, Emma Scoles, Vincenzo Beneventano, Maria Carella, Vanna Gentili, Nicola Bottiglieri, Lucia Ciampi, Giorgio Vuoso, Mario Morellini, Marina Galitelli, Lidia Fracanzani, Fiorella Tancredi, Giancarlo Tanucci, Franca Facciola, Gabriella Bortolotti, Giovanni Cicotti, Arrigo Scettri, Massimo Cresta, Gianni Lombardi, Leandro D'Augusti, Augusto Vigna Taglianti, Giorgio De Angelis, Lucio D'Iorio, Bruno Scrosati, Francesco De Angelis, Franco D'Onofrio, M. Cristina Desideri, Gabriele Baccetti, Bianca Saletti, Carlo Bonini, M. Rossa Olivieri, Daniela Quarta, M. Preite Martinez, Rita Caccaro, Cristiano Grotanelli, Piero Rapagnani, Francesca

Il Comune non fa ancora partire i lavori nel palazzo di via Ricasoli

Non ci sono neppure i puntelli

A 5 giorni dal crollo la gente è stremata



Tutti in attesa davanti alle transenne - Le proposte del Pci per aiutare gli sfollati

La strada è transennata e un cartello da ieri avverte che l'edificio sgruciolato dal crollo è posto sotto sequestro della magistratura

Un'altra giornata appoggiata alle transenne che chiudono case e calcinacci di via Ricasoli. A guardare le macerie che nessuno rimuove, quelle mura squarciate che il Comune ancora non puntella. Per gli sfollati di piazza Vittorio è il quinto giorno di attesa e di proteste. Ieri mattina sui cavalletti che chiudono l'area del crollo hanno trovato un cartello che annuncia il sequestro dello stabile da parte della Procura della Repubblica. La decisione della magistratura ha fatto nascere nuove paure. «Cosa significa che non si possono fare lavori e che tutto rimane bloccato fino alla fine dell'inchiesta? Hanno chiesto disperate le decine di famiglie che aspettano di rientrare negli ap-

partamenti di via Ricasoli 16 e 19. L'ordinanza del magistrato in realtà dice solo: lo stabile è sequestrato, in caso di opere di contenimento il Comune deve avvertirli. Ma la giunta ha usato questo provvedimento per ritardare ancora la partenza dei lavori. Nel pomeriggio l'assessore Giubilo ha promesso che dopo l'incontro con il sostituto procuratore Sante Spinaci (fissato per le 18) avrebbe dato il via all'impresa. Smentita forse le ruspe cominceranno a portare via le macerie.

Per far muovere un'esposizione dell'amministrazione c'è voluta però una giornata di telefonate dei consiglieri comunali del Pci Montino, Del Fattore e Vetere. Sono stati i comunisti a spingere

perché i tecnici del Comune insieme all'assessore si facessero vivi in via Ricasoli per capire cosa c'era da fare e per dare qualche informazione alla gente. È ormai chiaro che le notizie di un rientro immediato nei palazzi di fronte e a fianco dell'ala crollata erano assolutamente fantasiose. Dalle parole dei tecnici si è capito che i tempi saranno lunghi; si deve prima puntellare la parte crollata, poi fare verifiche approfondite sugli appartamenti sgomberati. Ma non finisce qui: prima di tornare a casa gli inquilini dovranno a loro spese, come si è visto, pagare la parte di cantiere per la messa in sicurezza delle parti rimanenti.

Insieme alla casa Fabio Norma ha perso anche il negozio, una pelletteria sommersa da calcinacci: «Come faccio a vivere? Non ho casa, non ho il lavoro. Con tre bambini sono in mezzo alla strada». E poi ci sono i vecchi che non ce la fanno a spostarsi da piazza Vittorio all'Aurelia, i bambini da portare a scuola a venti chilometri di distanza dal residence, le mille difficoltà quotidiane di una vita stravolta in tutti i suoi ritmi.

Il piano per l'emergenza che il Comune non ha mai preparato (hanno fatto tutto come se si trattasse di semplici problemi dei proprietari privati — dicono i consiglieri comunisti —, il sindaco è andato addirittura in ferie in questi giorni) è stato discusso ieri pomeriggio in un'assemblea nella sezione Pci dell'Esquilino. Le proposte le ha presentate l'ex sindaco Ugo Vetere: «Assicurare alla gente i pasti, con i buoni o una convenzione con i ristoranti; avviare subito il puntellamento per permettere ai tecnici di dire se la gente può tornare a casa; acquisire un immobile nella zona per ospitare chi non potrà rientrare subito; concedere box o strutture comunali ai commercianti e agli artigiani». Un'assemblea breve, alle sei e un quarto c'è il pullman che riporta le famiglie al residence. «Basterebbe non ci fermeranno — dice batteggiare una vecchia — usereimo pentole e fornelli per farci gli spaghetti...»

Luciano Fontana

Agghiacciante tragedia familiare: la donna, 41 anni, era andata da Montesacro a Guidonia per morire

La ritrovano carbonizzata: suicidio

Era uscita di casa sconvolta dopo una lite con il marito

Domenica Mori s'è cosparsa il corpo di benzina e poi s'è data fuoco in un podere di famiglia - L'uomo aveva denunciato la scomparsa della moglie ai carabinieri, poi l'hanno avvertito ed ha seguito l'atroce agonia accanto al suo letto al S. Eugenio

È morta dopo una atroce agonia. Domenica Mori 41 anni si è cosparsa il corpo di benzina e poi si è data fuoco. L'allucinante tragedia si è consumata l'altra notte in un podere nei pressi di Guidonia. A spingere la donna a togliersi la vita in modo così raccapricciante sembra che sia stata una violenta discussione avuta con il marito. Questo almeno sembra il motivo, anche se non si conoscono i particolari, emerso dopo le prime indagini. Domenica Mori abitava con il marito Bruno Colanera, 45 anni in via Monte Catinaccio a Montesacro. La lite in famiglia è scoppiata nella serata di giovedì. Ad un certo punto la donna è uscita di casa e sconvolta ha preso l'auto e si è diretta in località Marcò Simone a Guidonia dove la famiglia ha un piccolo

podere. Lì ha deciso di porre fine ai suoi giorni. Nessuno l'ha notata mentre ammantava con benzina e cerini. Solo quando il suo corpo si era ormai trasformato in una torcia umana sono intervenute alcune persone per soccorrerla. Ma ormai c'era ben poco da fare. Le ustioni erano profonde ed estese per tutto il corpo e nulla hanno potuto fare i medici dell'ospedale S. Eugenio dove era stata trasportata per salvarla. La donna è morta dopo alcune ore di atroce agonia sotto gli occhi del marito, Bruno Colanera. Infatti dopo la litigata e la fuga della moglie non vedendola rientrare si era rivolto al quarto distretto di polizia per denunciare la scomparsa. Era appena rientrato a casa quando si sono presentati i carabinieri di Guidonia per comunicargli la tragedia.

In arrivo decine di cantieri stradali

Piazza dell'Esquilino, piazza Vittorio, Stazione Termini, e giù, attraversando il centro storico, fino ad arrivare al di là del Tevere, a piazza Cavour. Ad essere messa sotto sequestro sarà, da lunedì prossimo, buona parte della città. Quel giorno inizieranno i lavori di scavo per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per la nuova rete del metano, e gli automobilisti romani, in un traffico già di per sé caotico, dovranno fare i conti anche con i chilometri di transenne che bloccheranno l'accesso a piccole e grandi strade di scorrimento oppure ridurranno le corsie ad imbucche per